

Recensione libro fotografia: "Ansietà" Lucio Trizzino

Scritto da Beatrice Canzedda

Giovedì 20 Giugno 2013 12:33 - Ultimo aggiornamento Lunedì 08 Luglio 2013 11:53

“Ansietà” di Lucio Trizzino - Edizione Polistampa Firenze - Polyphemus biblioteca di fotografia contemporanea - Edizione Polistampa 2013. Euro 20,00

“Malinconia, inquietudine, angoscia, depressione, ansietà”.

La prefazione di Sergio Givone nell'opera fotografica di Lucio Trizzino intitolata (non a caso) “Ansietà” inizia con queste parole. Parole che, scorrendo le immagini di Trizzino, continuano a risuonare e diventano il filo conduttore dell'opera. Il male di vivere nelle sue diverse sfaccettature viene “tradotto in immagine”. Trizzino riesce a immortalare il lato più ansiogeno dell'ambiente e dei suoi abitanti. Il fotografo catapulta in un viaggio - diviso in 16 sezioni – nelle profondità dell'animo umano, portandone alla luce i sentimenti più reconditi, con l'efficace utilizzo del bianco e nero, specchio dell'anima di chi è vittima di quei mali citati all'inizio. Guardando le foto si viene pervasi da un senso di solitudine e di vulnerabilità. Come se si fosse prigionieri e non si riuscisse a slegarsi dalle catene, ne si avesse qualcuno con cui condividere il proprio malessere. Neanche la natura ritratta in quelle foto riesce a dare conforto. E' una natura fredda, distante, una natura immensa, che fa risuonare ancora di più gli echi della solitudine, in una visione quasi romantica.

Non tutte le foto, però, lasciano in eredità inquietudine e malinconia. Ansietà significa anche attesa, frenesia, dinamismo, movimento, corsa contro il tempo. Ecco che dalle foto, emerge anche un senso di speranza, di fiducia, di proiezione verso il futuro e verso gli altri.

Lucio Trizzino è abile nel cogliere l'ansietà nella sua doppia sfaccettatura, trascinando l'osservatore attraverso un percorso di riflessione e immedesimazione.

Givone conclude chiedendosi chi sia il protagonista delle immagini, chi sia l'ansioso, e si risponde: “L'ansioso è figura d'assenza. L'ansioso in fondo non esiste. Esiste l'ansietà”.

Recensione libro fotografia: "Ansietà" Lucio Trizzino

Scritto da Beatrice Canzedda

Giovedì 20 Giugno 2013 12:33 - Ultimo aggiornamento Lunedì 08 Luglio 2013 11:53



Beatrice Canzedda/DEApress